Nozze Auspicatissime
GIACOMELLI - DE ROSMINI

PER LE NOZZE
AUSPICATISSIME
GIACOMELLI - DE ROSMINI
I. R. PRIVIL. PREM. STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO DI A. MINELLI
IN ROVIGO
1854

AD

ANGELO GIACOMELLI

PEL SUO MATRIMONIO

CON

MARIA DE ROSMINI

CANZONE

DI

LUIGI AB. SARTORIO

Non perchè d'oro, e di campagne abbondi
Te degno estimo ch'a tue gioie anch'ella
S'accompagni la sacra arte de' carmi.
Ma perchè ben rispondi
Al fulgor di fortuna; e, certo parmi,
Dentro del forte disdegnoso petto
Valor senno virtude,
E nobile intelletto

In te s'alberga e chiude,
E spirto amico d'ogni cosa bella:
E son tue voglie accese
Per l'onorate imprese,
Onde de' beni sui
L'uom rende lieto se medesmo, e altrui.
Per ciò ti plaudo anch'io,
Angelo, e ti consacro il verso mio.

E poi ch'altrove ti condusse Amore
Per ordirti il bel nodo; egli è ben dritto
Che 'l mio Sile di Lei s'allegri e vante,
Che, donna del tuo core,
Tanto fior di bellezze oneste e sante
Seco porta fra noi; e insiem con esse,
E col dolce costume
Che i più bei studj elesse,
Ond'ha beltate più leggiadro lume;
Tal nome porta, che la Fama ha scritto [1]
Fra' sommi itali ingegni
D'immortal serto degni;
E fra color che primi,
Aquile eccelse, per le vie sublimi,
Ove il pensier si crea,
Spiegano il volo dell'umana idea.

Ma avventurosa pur vo' dire appieno
La giovinetta, cui la brama accoglie
E il sorriso de' tuoi savj parenti; (2
E l'amoroso seno
Di quel benigno, che de' suoi contenti (3
E d'ogni suo voler ti pose in cima:
E tanto sol beato
Se medesimo estima,
Quanto in felice stato
Ti veggia; e dentro le dorate soglie
Par che tesori ed arte
Abbia chiamato a parte
Di quel desio, che il guida
A Te onorar, e Lei ch'in te s'affida
Tua compagna diletta,
E amor cotanto a rïamar s'affretta.

O bei colli fioriti! o dolci e pure
Aure, che liete le accoglienze prime
Apprestate a Maria! o loco, o sale
O magioni o pitture
Di Palladio e di Paolo opra regale!
Come in mirarvi il desïoso sguardo,
E ogn'anima rapita,
E il cor più schivo e tardo

Sente virtute, ch'a gioir l'invita!
E quai grazie ciascuno, e lodi esprime
A quel cortese e pio,
Che, gran mercè di Dio,
Per vendicarne i danni
Venne a tempo degli uomini e degli anni! [14]
E questa è vera lode,
E dei doni del Ciel così si gode.

Nè fia che meno tuoi desiri appaghi,
Sposa gentile, il cittadin soggiorno,
E il fiume, e la sua cheta e limpid'onda,
Ch'in tortuosi, e vaghi
Giri trascorre alla vicina sponda.
Qui bei tesor di pellegrina Flora, [15]
E qui vedrai sì come
Virtù, e valor s'onora
D'anime belle da viltà non dome:
Chè non ozj e follie, dell'arte a scorno
Esca d'ignavi affetti;
Ma nobili subbietti
Qui l'ôr prescrisse, e oneste
A marmi e tele, e generose geste: [16]
Onde scola si prende,
E magnanimi sensi il core intende.

Or se in altri ciò avvien, di te che fia,
Sposa, ove tanta ti ragioni e nova
(Come raggio con raggio si ravviva)
Bontate e leggiadria?
E (se val punto che la penna scriva
Quel che di voi pensando il cor mi dire)
Quali, convien ch'io sclami,
Di sì nobil radice
Carchi d'onore sorgeranno i rami!
Chè, se pur il contrario si ritrova,
Gli effetti suoi la luce
Simili a sè produce;
E dagli esempj chiari
Forz'è ch'ognuno suo costume impari:
E bello è dir, che suole
L'orme de' padri seguitar la prole.

Canzon, dì che t'invia
Un ch'ha per uso antico
Amar la patria, e chi 'n ben far s'adopra.
Ma s'a te par che sia
Tua veste incolta, vanne a Rosalia [7]
Saggia leggiadra accorta.
Dille che non le incresca esserti scorta:
Picciol presente, e disadorno in vista,
Da gentil porgitor più grazia acquista.

1) La Sposa è della nobile famiglia dell'illustre vivente filosofo Roveretano.

2) Gli egregi Signori cav. Luigi, benemerito Podestà di Treviso, ed Anna de Fornasari genitori dello Sposo.

3) Il signor Sante Giacomelli, nome carissimo alle belle arti protette, ed alle più splendide virtù signorili.

4) La villa di Maser nel Trevigiano, monumento e tesoro classico fu di Manin ora di Giacomelli, che non guardò a dispendio per ristaurarlo e crescerne la magnificenza.

5) Giardino botanico in casa Giacomelli de' più ricchi e reputati d'Italia.

6) Statue e quadri de' più celebri artisti moderni, eseguiti per commissione del sig. Sante.

7) Rosalia Fenoglio moglie di Gio. Battista ottimo e coltissimo fratello dello Sposo.